

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018

ATTIVO	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Software	1.015	761
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Fabbricati	213.000	213.000
Computer portatile	<u>-</u> 213.000	<u>-</u> 213.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Titoli di Stato a breve termine	<u>295.604</u>	<u>294.813</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	509.620	508.575
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	<u>22.986</u>	<u>38.271</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.986	38.271
RATEI E RISCONTI ATTIVI	109	114
TOTALE ATTIVO	<u>532.715</u>	<u>546.959</u>
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>		
Conferimento iniziale	213.000	213.000
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000</u> 253.000	<u>40.000</u> 253.000
<i>Patrimonio vincolato</i>	258.680	242.123
<i>Patrimonio libero</i>		
Risultato disponibile esercizio precedente	299	4.985
Risultato gestionale esercizio in corso	<u>4.687</u> 4.985	<u>30.801</u> 35.786
TOTALE PATRIMONIO NETTO	516.665	530.909
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo spese future fabbricato	15.000	15.000
DEBITI		
Cauzione inquilino	<u>1.050</u>	<u>1050</u>
	1.050	1.050
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	<u>532.715</u>	<u>546.959</u>

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2018

ONERI	2017	2018	PROVENTI E RICAVI	2017	2018
<u>Oneri da attività tipiche</u>			<u>Proventi e ricavi da attività tipiche</u>	-	-
Sostegno lotta alla denutrizione Wolisso	563				
Centro assistenza diurna Dar Es Salaam	17.000	17.000	<u>Proventi da raccolta fondi</u>		
Dispensario medico Arua/Comboni Sisters	25.000	15.000	Offerte in contanti	8.704	11.671
Ospedale Neisu - Congo	10.000	11.155	Offerte con bonifico o assegno	41.116	47.149
Progetto South Omo (5 per mille)	20.000	20.000	Offerte bollettino postale	7.723	6.420
Borsa di studio Ospedale Lacor -Uganda	6.000		Contributi enti pubblici	250	
Organizzazione convegni e borse di studio	4.487		5 per mille	34.226	32.435
	83.049	63.155	Offerte Paypal	12	45
				92.032	97.720
<u>Oneri promozionali e di raccolta fondi</u>			<u>Proventi e ricavi da attività accessorie</u>	-	-
Manifestazioni per raccolta fondi	908	2.239			
Bochure 5 per mille, stampati, DVD e vari	2.638	3.923	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
	3.545	6.162	Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.680	4.763
<u>Oneri da attività accessorie</u>	-	-	Proventi di titoli netti	1.155	5
			Interessi attivi c/c	3	2
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>				5.838	4.769
Imposte e tasse	1.318	1.030	TOTALE PROVENTI E RICAVI	97.870	102.489
Accantonamento spese future fabbricato	300				
Spese condominiali	137		RISULTATO GESTIONALE	4.687	30.801
Spese bancarie, ritenute e bolli	373	340			
	2.128	1.370			
<u>Oneri di supporto generale</u>					
Spese professionali d supporto	3.120				
Spese servizio internet	505	671			
Ammortamento software	254	254			
Spese amministrative varie	582	77			
	4.461	1.002			
TOTALE ONERI	93.183	71.689	TOTALE A PAREGGIO	93.183	71.689

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Maria Bonino 12 – Borgata Gallo – Camandona (BI)

Nota integrativa al 31 dicembre 2018

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2018 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono di alcuni benefici fiscali. Nel caso delle persone fisiche è possibile optare tra:

- Deduzione dell'importo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di euro 70.000 annui
- Detrazione dall'Irpef nella misura del 26% calcolata sul limite massimo di euro 30.000 per un risparmio fino a euro 7.800.

Nel caso delle persone giuridiche:

- Deduzione per un importo non superiore a euro 30.000 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2018, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2018 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I criteri seguiti solo in parte possono essere mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società *profit*. Indubbiamente cambia l'ottica dell'informazione, in quanto, rispetto alle imprese commerciali, non vi è necessità di informare i portatori di capitali, ma si pone il problema di informare correttamente altri portatori d'interesse, non sempre presenti nel mondo *profit*, quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Immobilizzazioni immateriali

Trattasi del software indispensabile per la gestione del sito internet e dell'archivio della Fondazione. L'ammortamento è effettuato in 5 anni.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione. Il bene è completamente ammortizzato.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione, imputato *pro rata temporis*.

Depositi bancari e postali

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2018 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza eco-

nomico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2018 sulle cedole dei titoli in portafoglio.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi, quali ad esempio il Fondo "Liliana Pomi". Analogamente sono transitati direttamente ad incremento del "Fondo Pomi" gli utili e le cedole sui titoli sottostanti e sono state detratte le erogazioni a valere direttamente sul "Fondo Pomi".

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio, per non dover utilizzare in tal caso le offerte incassate nell'anno, ha stabilito di accantonare annualmente un importo sino a un massimo di €15.000, ritenuto congruo per coprire la quota massima presumibile a carico del proprietario.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite in un apposito Fondo vincolato del Patrimonio netto, qualora esso sia capiente. In caso di mancata capienza, gli amministratori vincoleranno analoghe parti dell'utile di esercizio.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
295.604	294.813	(791)

Trattasi dei seguenti CCT:

CCTEU 15/6/2022 TV valore nominale €240.000, costo di acquisto €243.577;

CCTEU 15/2/2024 TV valore nominale €52.000, costo di acquisto €52.158.

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei titoli, essi sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione, imputato *pro rata temporis*, nonostante il valore di mercato al 31/12/2018 sia pari a €282.624.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Biverbanca c/c	19.560	35.011	15.451
C/c postale	3.427	3.260	(167)
	22.986	38.271	15.285

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione	253.000			253.000
Fondo Liliana Pomi	258.680	23	(16.579)	242.123
Patrimonio libero	4.985	30.801		35.786
	516.665	30.824	(16.579)	530.909

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il Fondo Liliana Pomi è stato costituito a fronte di un lascito da parte della dottoressa Liliana Pomi, allo scopo di vincolare le somme ricevute al finanziamento nei prossimi anni di progetti di "formazione". Nel corso dell'esercizio il fondo è stato incrementato dei risultati della gestione dei titoli sottostanti per €23 ed è stato decrementato a seguito delle seguenti erogazioni:

Descrizione	Erogazioni 2018
Formazione professionale ad Arua (Uganda)	10.000
Borsa di studio Pediatria Ospedale Lacor (Uganda)	6.000
Organizzazione attività	579
	16.579

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Si segnala che come da apposita delibera del Consiglio Direttivo del 15/2/2019, il patrimonio libero dovrà essere utilizzato entro il 30/6/2019 sino a €32.435 per l'impegno già deliberato dal Consiglio nella riunione del 15/12/2018 per la prima annualità del corso triennale per la formazione di personale infermieristico (n. 20 soggetti) nel settore materno-infantile

presso l'Ospedale di Lui, Western Equatoria, Contea di Mundri East (Sud Sudan). A tale progetto sono state destinate le somme incassate nel 2018 a fronte del 5 per mille.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Offerte in contanti	8.704	11.671	2.967
Offerte con bonifico o assegno	41.116	47.149	6.033
Offerte bollettino postale	7.723	6.420	(1.303)
Contributi enti pubblici	250		(250)
5 per mille	34.226	32.435	(1.791)
Offerte Paypal	12	45	33
	92.032	97.720	5.688

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione. Alcune donazioni riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nel deliberare la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A, della Legge n.266 del 2005)

Nel 2018 le somme incassate (relative al riversamento riveniente dalle dichiarazioni fiscali sui redditi 2015 – modello UNICO 2016) sono state pari a €32.435. Le scelte espresse a favore della Fondazione sono state 672 (-1,3% rispetto all'esercizio precedente), per cui l'importo devoluto alla Fondazione è stato pari a circa €48 per ciascuna scelta.

I contributi incassati a titolo di 5 per mille sono stati destinati al Progetto triennale (prima annualità) del corso per la formazione di personale infermieristico (n. 20 soggetti) nel settore materno-infantile presso l'Ospedale di Lui, Western Equatoria, Contea di Mundri East (Sud Sudan). Il progetto intende finanziare per un triennio (periodo necessario per conseguire la specifica abilitazione professionale) il percorso formativo di n. 20 studenti o studentesse per consentire di operare come personale ostetrico diplomato. L'Ospedale di Lui è centro sanitario per un comprensorio di oltre 170.000 persone. Il corso è multi-etnico, per favorire l'integrazione delle varie etnie, in un Paese diviso da secolari steccati tribali. L'erogazione del contributo avverrà nel 2019.

Per quanto riguarda il contributo incassato nel 2017 a titolo di riversamento del 5 per mille (€34.226), destinato all'ultima annualità del progetto di sostegno alle comunità Dasenech e Hamer in South Omo (Etiopia), le due rate relative alla terza annualità del progetto sono state versate rispettivamente il 18/12/2017 (€20.000) e il 19/3/2018 (€14.226). In data 19/3/2018 è stata versata anche una terza rata, non coperta dal ricavato del 5 per mille, pari a €5.774, per cui il contributo complessivo versato a valere sulla terza e ultima annualità del progetto South Omo è stato pari a €40.000.

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
83.049	63.155	(19.894)

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione. Si tenga presente che nel corso del 2018 sono stati erogati ulteriori €16.579 a valere sul Fondo Pomi, per cui l'importo complessivamente erogato nel corso dell'esercizio è risultato pari a €79.734 (-€3.315 rispetto al 2017).

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.545	6.162	2.617

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali l'organizzazione di una manifestazione per autofinanziamento e la stampa delle *brochures* e spese postali e francobolli. Comprendono inoltre l'acquisto di n.150 copie del libro "Una vita per i bambini dell'Africa", utilizzate a supporto delle attività di promozione della Fondazione.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.680	4.763	83
Proventi di titoli netti	1.155	5	(1.150)
Interessi attivi bancari e postali	3	2	(1)
	5.838	4.769	(1.069)

I proventi patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo per l'immobile di Aosta.

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'eventuale utile su compravendite di titoli, nonché dalle cedole maturate, in relazione ai titoli investiti in eccedenza rispetto a quelli attribuibili al Fondo Pomi.

Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.128	1.370	(758)

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli.
Gli oneri patrimoniali comprendono IMU, TASI, IRES, spese per la registrazione del contratto di affitto e spese condominiali.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.461	1.002	(3.459)

Tutte le attività svolte a favore della Fondazione sono state prestate a titolo volontario e non sussistono utenze, mentre è stato stipulato un contratto per la manutenzione periodica del sito internet. La riduzione dell'esercizio dipende dal mancato rinnovo del contratto di collaborazione in essere sino al 31/12/2017.

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale dipendente.

Copertura dei costi della Fondazione

I costi complessivi della Fondazione (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €8.534. Poiché i proventi propri sono pari a €4.769 (con una differenza di €3.765), la Fondazione può distribuire per finalità proprie oltre il 96% delle somme incassate.

Manifestazioni e attività di *fund raising*

Nel corso del 2018 sono state poste in atto alcune iniziative di *fund raising*:

- 4 Aprile: incontro con Domenico Quirico ad Aosta;
- 12 maggio Concerto Gruppo Vocale “Gli Abbaini” a Torino;
- 16 giugno: cena solidale dei compagni di liceo di Maria, da Carlo Germano, a Sordevolo;
- 28 luglio: Prima edizione della “Camminata Camandonina” marcia non competitiva;
- 28 novembre: Convegno a Biella per illustrare i risultati della Fondazione conseguiti nell’anno;
- 14 Dicembre, Biella, presentazione del libro di Claudia Ghiraldello “Una vita per i bambini dell’Africa – Lettere di Maria Bonino”
- Dicembre: coinvolgimento aziende iscritte all’Unione Industriale per patrocinare la raccolta di fondi a favore della Fondazione.

Inoltre la Fondazione risulta iscritta anche nel corso dell’anno 2018 nell’elenco dei soggetti di cui all’art.1, comma 337, lett. A), della Legge n. 266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell’esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Maria Bonino 12 – Borgata Gallo – Camandona (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo verificato le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

	31/12/2017	31/12/2018
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	1.015	761
Fabbricati	213.000	213.000
Titoli di Stato a Breve Termine	295.604	294.813
Depositi bancari e postali	22.986	38.271
Ratei attivi	109	114
TOTALE ATTIVO	532.715	546.959
PASSIVO		
Patrimonio netto	516.665	530.909
Fondi rischi e oneri	15.000	15.000
Cauzioni	1.050	1.050
TOTALE PASSIVO	532.715	546.959

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

ONERI	2017	2018	PROVENTI E RICAVI	2017	2018
Oneri da attività tipiche	83.049	63.155	Proventi da raccolta fondi	92.032	97.720
Oneri promozionali e di raccolta fondi	3.545	6.162	Proventi finanziari e patrimoniali	5.838	4.769
Oneri finanziari e patrimoniali	2.128	1.370	TOTALE PROVENTI E RICAVI	97.870	102.489
Oneri di supporto generale	4.461	1.002	RISULTATO GESTIONALE	4.687	30.801
TOTALE ONERI	93.183	71.689	TOTALE A PAREGGIO	93.183	71.689

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo contenute nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*”, nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. E' stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di

manutenzione straordinaria.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che il computer è normalmente conservato presso la sede della Fondazione e che viene utilizzato per attività istituzionali. Tra i beni immateriali è ricompreso l'acquisto di una licenza e del software necessario per l'implementazione del sito e dell'archivio, ammortizzato in un periodo di 5 anni

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato dello scarto di negoziazione imputato *pro rata temporis*. Si segnala che – come opportunamente indicato nella nota integrativa - alla data del 31/12/2018 su tali Titoli di Stato sussisteva una minusvalenza implicita di €12.189.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i Fondi vincolati del Patrimonio Netto.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2018

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Controllo 5 per mille

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2018 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Per quanto riguarda il contributo statale incassato nel 2017 a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2014, per €34.226, il Collegio ha verificato che sono stati destinati al progetto "Tutela della salute materno-infantile attraverso la riabilitazione dei centri di salute e la formazione del personale dei Distretti di Dasenech e Hamer, South Omo Zone Ethiopia". Il progetto è gestito in collaborazione con il CUAMM, in veste di capofila.

Dall'esame della documentazione bancaria, risulta che in data 18/12/2017 è stata versata la prima rata della terza annualità del progetto, a valere sul contributo incassato nel 2017 (€20.000), mentre il saldo è stato versato per €14.226 in data 19/3/2018.

Per quanto concerne i contributi incassati nel 2018, pari a €32.435, il Consiglio Direttivo del 15/12/2018 ha deliberato di destinare per il triennio 2018-2020 i proventi derivanti dal 5 per mille al progetto di un corso per la formazione di personale infermieristico (n. 20 soggetti) nel settore materno-infantile presso l'Ospedale di Lui, Western Equatoria, Contea di Mundri East (Sud Sudan). Le somme incassate non sono state ancora versate alla data odierna.

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2018 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul rendiconto

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €97.720.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che - non essendoci elementi che possano indicare che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione - esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, pari a €30.801, unitamente al risultato disponibile dell'esercizio precedente, pari a €4.687, devono essere accantonato sull'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti e il saldo, pari a €35.786, deve essere reso disponibile per successive erogazioni, con particolare riferimento alla somma già deliberata di €32.435 a valere sul 5 per mille incassato nel 2018, che deve essere destinata al progetto di un corso per la formazione di personale infermieristico (n.20 soggetti) nel settore materno-infantile presso l'Ospedale di Lui, Western Equatoria, Contea di Mundri East.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dottor Paolo Sinisi – Presidente

Rag. Giovanni Spola - Membro

dottor Luciano Foglio Bonda - Membro